



Città di Lucca

Amministrazione comunale

SETTORE DIPARTIMENTALE 1 – SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARIO
U.O. 1.5 SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI, CONTROLLI E PERFORMANCE



**Relazioni annuali
sul governo societario 2019
e
Report semestrali 2020
delle società controllate**

Documento di analisi 2020





PREMESSA

Il funzionamento dell'Ente e dei servizi erogati è garantito attraverso gli obiettivi di gestione ed i processi determinati, per l'anno 2020, con il Piano della Performance, approvato con deliberazione G.C. n. 92 del 30.06.2020.

Tra i processi approvati rientra il “*coordinamento e controllo su enti, aziende speciali, società e organismi partecipati*”, finalizzato a rafforzare il ruolo di guida, indirizzo e controllo dell'Ente sulle società partecipate, attraverso un sistema di controlli volto a monitorare l'andamento delle società, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, nonché l'analisi degli eventuali scostamenti al fine di individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento ai possibili riflessi economico-finanziari per il bilancio dell'ente. Nell'ambito dell'attività di controllo analogo, è prevista, in particolare, la predisposizione di:

- un documento di analisi delle relazioni annuali sul governo societario delle società controllate;
- un documento di analisi dei report semestrali delle società controllate,

finalizzati al monitoraggio dell'andamento societario nonché al riscontro di eventuali criticità sull'andamento societario.

In linea con la normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 147 *quater* del D.Lgs. n. 267/2000 e agli articoli 6 e 14 del D.Lgs. n. 175/2016, l'A.C. si è dotata di strumenti operativi per una sempre più puntuale *governance* delle società e organismi partecipati.

L'articolo 6, commi da 2 a 5, del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), rubricato “*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*”, dispone: “2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.



4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."*

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Accanto a questa normativa occorre segnalare che attraverso il D.Lgs n. 14/2019 è stato introdotto il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”. La normativa sulla crisi di impresa segna il passaggio da un tipo di intervento sanzionatorio a posteriori a un sistema organico di procedure per riconoscere la crisi in tempo e porvi rimedio. L'allerta punta infatti ad evitare che le difficoltà emergano quando ormai l'azienda non è più salvabile. Nello specifico, l'impresa ha l'obbligo di istituire assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alle sue dimensioni e utilizzare efficaci “strumenti di allerta” per la rilevazione tempestiva della crisi. L'allerta riguarda i bilanci e gli aspetti quantitativi, ma anche il c.d. “going concern”, cioè tutti quegli aspetti qualitativi che possono intaccare la continuità aziendale (liti tra soci, bassi indici di *customer satisfaction*, scarsa innovazione, formazione inadeguata, clima aziendale negativo, ecc.). Amministratori, organi di controllo societari, revisori contabili, società di revisione hanno l'obbligo di attivare specifiche procedure fin dalle prime avvisaglie di crisi e, nei casi più gravi, di ricorrere all'Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI), istituito presso le Camere di Commercio. Il D.Lgs. n. 14/2019 prevede che le disposizioni in esso contenute abbiano tempi di entrata in vigore differenziati.

In conseguenza delle limitazioni decise dal Governo nel corso del 2020 per far fronte alla pandemia da Covid-19, che hanno portato molte aziende a vedersi azzerare il fatturato, l'articolo n. 5 del D.L. "Liquidità" n. 23/2020 sancisce il differimento dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza al 01.09.2021, originariamente prevista per il 15 agosto 2020. Tuttavia, nelle more dell'entrata in vigore di tali normative e dell'approvazione dei decreti legislativi correttivi, è necessario che le società si attivino al fine di consentire la rilevazione tempestiva della crisi.



METODOLOGIA DI LAVORO

Il lavoro sviluppato nelle pagine che seguono è condotto, per singola società, su un duplice piano: l'analisi delle relazioni sul governo societario delle società in controllo rientranti nel Gruppo Comune di Lucca¹, e dei report semestrali delle società controllate, viene affiancata da una autonoma elaborazione, disamina ed interpretazione dei dati di bilancio svolta dall'ufficio, che ha condotto alla formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti. Il lavoro svolto conduce altresì alla simulazione di attribuzione di un punteggio di *rating*, basato sulla scala internazionale *Standard & Poor's*. Lo scopo è quello di ottenere una lettura in chiave omogenea e sintetica dell'andamento delle società che compongono il Gruppo Comune di Lucca, al fine di compiere una fondata valutazione in ordine allo stato di salute delle società.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata, sono stati individuati i seguenti strumenti di monitoraggio:

1. bilancio riclassificato ai fini dell'analisi;
2. analisi di indici e margini di bilancio;
3. analisi prospettica attraverso indicatori (effettuata solo con riferimento all'analisi delle relazioni annuali).

Inoltre, in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Lucca, il Collegio dei Revisori ha espresso una raccomandazione tesa ad un controllo periodico puntuale affinché si possano rilevare ed analizzare i possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente stesso. Ciò in considerazione di quanto previsto dall'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000, di quanto inserito negli statuti delle società partecipate, dell'incidenza degli oneri e proventi straordinari degli ultimi due bilanci consolidati, nonché della situazione economica generale verificatasi nel 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tale situazione evidenzia, anche per le società pubbliche, la necessità di condividere una strategia comune al fine di affrontare gli impatti economico-finanziari della crisi. L'esigenza è resa ancora più evidente se si considera che la legislazione relativa alla gestione dell'emergenza Covid-19, pur comportando il differimento al 01.09.2021 delle disposizioni del Codice della Crisi d'impresa e la sospensione sino al 31.12.2020 degli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di perdita del capitale sociale, non ha sospeso la parte speciale della crisi d'impresa e del meccanismo di monitoraggio periodico dettata, per le società a controllo pubblico, dagli articoli 6, comma 2, e 14, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016, nonché la disciplina di cui all'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000, rivolta alle società a partecipazione pubblica. Restano pienamente in vigore, tra le altre, le disposizioni relative alle perdite di esercizio delle società partecipate, con potenziali ricadute anche sui bilanci degli enti locali soci, in ragione dell'obbligo di accantonamento previsto dall'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, in combinato disposto con l'articolo 14, comma 5.

¹ Nelle sue diverse parti, composte dal programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016; dalla relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale ex art. 14, comma 2, dall'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3



Al fine di dare puntuale attuazione alla raccomandazione espressa dal Collegio dei Revisori del Comune di Lucca, l'ufficio ha richiesto a tutte le proprie società partecipate, ad integrazione di quanto già fornito in occasione dell'elaborazione dei report semestrali, un aggiornamento delle previsioni di bilancio, con proiezione al 31.12.2020, che fornisca l'evidenza dell'andamento economico-finanziario della società.

1. BILANCIO RICLASSIFICATO AI FINI DELL'ANALISI

A decorrere dal 2017 per l'analisi annuale, e a decorrere dal 2018 per l'analisi semestrale, Lucca Holding S.p.A. fornisce all'ufficio partecipate del Comune di Lucca un report che include i dati economici e patrimoniali delle società appartenenti al gruppo e che contribuiscono al sub-consolidato di Lucca Holding. I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati riferiti al 31.12.2019 e al 30.06.2020 sono riportati *infra*.

Si tratta di una prima elaborazione di dati, utile ad impostare un sistema di valutazione finalizzato al monitoraggio dell'andamento societario, oltre che alla prevenzione del rischio di crisi d'impresa.

Il conto economico a “valore aggiunto” consente di individuare margini intermedi (MOL, EBIT, ...) con elevato contenuto segnaletico rispetto alla struttura prevista dal Codice Civile e comunemente utilizzati nelle analisi di redditività:

- $\text{VALORE AGGIUNTO} = \text{RICAVI OPERATIVI} - \text{COSTI OPERATIVI}$

Indica la capacità dell'azienda di generare ricchezza con la gestione operativa.

- $\text{MOL} = \text{VALORE AGGIUNTO} - \text{COSTI DEL PERSONALE}$

Indica la capacità dell'azienda di autofinanziare i costi del personale (se positivo l'azienda non ha necessità di ricorrere all'indebitamento esterno per coprire i costi monetari).

- $\text{RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)} = \text{MOL} - \text{ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI}$

Se positivo l'azienda copre autonomamente anche i costi non monetari. L'EBIT è il margine più utilizzato per il calcolo degli indicatori di redditività (ROI e ROS)

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario espone le voci in base al loro grado di liquidità/esigibilità e permette di valutare il grado di solvibilità dell'azienda ovvero, consente di rispondere alla domanda: “l'azienda è in grado di far fronte ai propri impegni di breve periodo?”. Il concetto principe della logica per liquidità/esigibilità è il CAPITALE CIRCOLANTE, rappresentato dalle componenti patrimoniali che si trasformeranno in liquidità entro i 12 mesi. Il CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (attività a breve – passività a breve) positivo indica la capacità dell'azienda di coprire autonomamente i debiti a breve termine.



2. ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

L'analisi di indici e margini di bilancio, focalizzata su indici di redditività (ROI, ROS, ROE), liquidità o equilibrio finanziario (liquidità primaria e tensione finanziaria), solidità o equilibrio strutturale (copertura attivo fisso, rapporto di indebitamento) e sviluppo (variazione MOL, e variazione EBITDA), viene condotta sulla base del confronto dei dati annuali tra due esercizi consecutivi, mentre per i dati semestrali l'analisi è circoscritta all'esercizio in corso.

Indici di redditività

$$\text{ROE} = \frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Capitale Proprio}} \%$$

Il ROE indica il rendimento del capitale investito dai soci. Rappresenta l'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda.

In caso di perdita, il ROE è negativo, il che significa che lo squilibrio economico è tale da erodere i mezzi propri.

$$\text{ROI} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale Impieghi}} \%$$

Misura la redditività di tutto il capitale investito, compreso il capitale preso a prestito (Totale Impieghi). Il ROI indica la redditività della gestione caratteristica (definita anche con l'Ebit).

Il Capitale investito è composto dalla somma di patrimonio netto, debiti entro ed oltre 12 mesi. Per la sua importanza, il ROI è considerato il "termometro" della capacità reddituale aziendale .

$$\text{ROS} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}} \%$$

Il ROS rappresenta l'indice di redditività delle vendite misurato dal rapporto tra risultato operativo e ricavi netti sulle vendite. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.



Indici di liquidità

$$\text{Liquidità primaria} = \frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Debiti a breve}}$$

L'indice verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo.

$$\text{Tensione finanziaria} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{EBITDA}}$$

La manifestazione di uno stato di tensione finanziaria è considerato il primo sintomo di dissesto, infatti, una condizione di temporanea insolvenza, se non tempestivamente sanata, può provocare un disequilibrio economico/patrimoniale.

Indici di equilibrio strutturale

$$\text{Copertura dell'attivo fisso} = \frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Immobilizzazioni}}$$

L'indice di copertura dell'attivo indica il rapporto tra il capitale proprio e le attività immobilizzate ed evidenzia la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri.

$$\text{Rapporto di indebitamento} = \frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Capitale proprio}}$$

Tale rapporto indica il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato, soprattutto dalle banche, come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. Tuttavia, questo rapporto non è una misura assoluta del debito di una società, ma fornisce esclusivamente una valutazione del rapporto che intercorre tra le risorse finanziarie esterne e quelle interne definito anche come grado di capitalizzazione di un'impresa.

Indici di sviluppo

$$\text{Variazione del MOL} = \frac{\text{MOL anno corrente}}{\text{MOL anno precedente}} \%$$

$$\text{Variazione dell'EBITDA} = \frac{\text{EBITDA anno corrente}}{\text{EBITDA anno precedente}} \%$$

Indicano l'incremento percentuale del MOL/EBITDA dell'anno corrente rispetto a quello dell'anno precedente.



3. ANALISI PROSPETTICA ATTRAVERSO INDICATORI

Al fine di individuare, in via preventiva, delle “soglie di allerta” al superamento delle quali diviene necessario adottare provvedimenti per la mitigazione dei rischi di crisi di impresa, in attuazione del quadro normativo delineato dagli art. 6 e 14 del D.lgs. n. 175/16, i risultati di analisi di bilancio confluiscono in un modello e, mediante l'attribuzione di un sistema di punteggi, danno luogo ad un indicatore di *rating* secondo la scala internazionale *Standard & Poor's*.

L'analisi prospettica presuppone la suddivisione degli indici di bilancio in 4 aree differenti (redditività, liquidità, equilibrio strutturale, sviluppo) e l'assegnazione, a seconda del valore assunto, di un punteggio sulla scala 0-3.

Il risultato così ottenuto, ponderato per un coefficiente che renda omogenei e confrontabili i valori, concorre ad attribuire un punteggio complessivo all'area. Il *rating* è quindi dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascuna area.

Il punteggio complessivo ottenuto corrisponde ad un grado della scala *rating* di *S&P's* in base alla seguente tabella:

Rating S&P's	Punteggio scoring	
AAA	18	TRANQUILLITA'
AA+	17	
AA	16	
AA-	15	
A+	14	
A	13	
A-	12	
BBB+	11	
BBB	10	INCERTEZZA
BBB-	9	
BB+	8	
BB	7	
BB-	6	
B+	5	CRITICO
B	4	
B-	3	
CCC+	2	
CCC	1	



SEZIONE PRIMA

Analisi delle relazioni sul governo societario 2019



PREMESSA

Dalla lettura del Report sulle relazioni sul governo societario al 31.12.2018 (prot. n. 179008) non sono emerse particolari criticità per quanto riguarda il rischio di crisi aziendale: anche laddove sia stata rilevata l'esistenza di indicatori da monitorare, si è trattato comunque di situazioni supportate da adeguate motivazioni e che, nel contesto dell'andamento generale, sono state dichiarate dalle società tali da non far presumere il venire meno delle capacità di impresa e della continuità aziendale.

La lettura delle relazioni predisposte è risultata non sempre di facile comprensione, permanendo una carenza di omogeneità, anche se in misura inferiore rispetto alle relazioni riferite al 2017. Nella compilazione delle relazioni sul governo societario, le società hanno utilizzato indicatori non sempre uniformi che hanno reso difficoltosa una lettura dell'andamento “di gruppo”.

L'ufficio, a partire dall'anno 2019, conduce un lavoro di analisi per indici e margini di bilancio, di analisi prospettica attraverso indicatori nonché una simulazione di attribuzione di *rating*, sulla base dei bilanci riclassificati delle società del Gruppo Lucca Holding, forniti dalla Capogruppo. Tale lavoro rende possibile un monitoraggio sull'andamento societario delle società controllate dall'Amministrazione Comunale anche se occorre tenere conto dei possibili margini di errore, derivanti dal fatto che le analisi svolte rappresentano attività per loro natura non oggettive e spesso frutto di interpretazione, oltre che riferite a società con assetti organizzativi e mercati di riferimento differenti. Pertanto, al fine di limitare più possibile tali aspetti, appare imprescindibile da un lato l'inserimento nelle relazioni sul governo societario dei bilanci riclassificati ad opera delle società stesse, dall'altro un confronto con le singole società sull'analisi svolta.

Risulta infine doveroso evidenziare che gli indicatori in analisi, applicati a tutte le società controllate, mal si conciliano con la natura di “società finanziaria” della Capogruppo, che svolge la funzione di gestione delle partecipazioni finanziarie esistenti nel patrimonio dell'Ente. A questo è dovuta l'impossibilità di calcolare alcuni indici quali il ROS, nonché l'andamento sempre negativo dei margini di sviluppo (MOL e EBITDA). Per questo motivo la società Lucca Holding S.p.A. risulta esclusa dall'analisi per indici e margini e dalla periodica definizione del *rating*.



AMBITO SOGGETTIVO

Al fine di definire l'ambito di applicazione della normativa citata con riferimento alle società soggette a controllo pubblico tenute all'approvazione della Relazione sul governo societario, di seguito si riporta una tabella delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lucca al 31.12.2019, con indicazione della percentuale di possesso, il tipo di controllo, l'assoggettamento all'obbligo di predisposizione della relazione nonché il relativo adempimento.

Società a partecipazione diretta	Percentuale di partecipazione	Tipo di controllo	Redazione relazione sul governo societario	
			2019	2018
E.R.P. Lucca S.r.l.	23,43%	Nella relazione sul governo societario Erp Lucca dichiara che la società <i>“non rientra tra i soggetti obbligati a predisporre la relazione sul governo societario in quanto società non soggetta a controllo, come previsto dall'articolo 2359 del Codice Civile”</i>	Si	Si
Lucca Holding S.p.A.	100%	Controllo pubblico	Si	Si
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	0,06% <i>partecipazione cessata ai sensi dell'art. 1 c. 569 L. n. 147/2013</i>	Controllo pubblico congiunto	No	No
Polis S.r.l. in liquidazione	100%	Controllo pubblico	No	No

Società partecipate tramite Lucca Holding S.p.A.	Percentuale di partecipazione	Tipo di controllo	Redazione relazione sul governo societario	
			2019	2018
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	100%	Controllo pubblico	Si	Si
Metro S.r.l.	100%	Controllo pubblico	Si	Si
Lucca Crea S.r.l.	100%	Controllo pubblico	Si	Si
Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l. in liquidazione	100%	Controllo pubblico	No	No
Retiambiente S.p.A.	0,034%	Controllo pubblico congiunto	No	No
Fiditoscana S.p.A.	0,022% <i>partecipazione cessata ai sensi dell'art. 1 c. 569 L. n. 147/2013</i>	Società a prevalente controllo regionale	Si	Si



Geal S.p.A.	52%	Controllo congiunto pubblico privato	Non soggetta all'obbligo di redazione	Non soggetta all'obbligo di redazione
Sistema Ambiente S.p.A.	62,58%	Controllo pubblico	Sì	Sì
Gesam Reti S.p.A.	56,71%	Controllo pubblico	Sì	Sì
Farmacie Comunali S.p.A.	25,01%	Società a maggioranza privata.	Non soggetta all'obbligo di redazione	Non soggetta all'obbligo di redazione
CTT Nord S.r.l.	4,615%	Controllo pubblico congiunto	No	No
Lucense S.c.a.r.l.	7%	Società a maggioranza privata.	Non soggetta all'obbligo di redazione	Non soggetta all'obbligo di redazione

Società partecipate tramite Gesam Reti S.p.A.	Percentuale di partecipazione	Tipo di controllo	Redazione relazione sul governo societario	
			2019	2018
Polo Energy S.p.A. in liquidazione	90%	Controllo pubblico	Sì	Sì

Rispetto alle partecipazioni detenute dal Comune di Lucca risultano quindi escluse dall'obbligo di redazione della relazione sul governo societario le società Lucense S.c.a.r.l. e Farmacie Comunali S.p.A., in quanto non soggette al controllo pubblico nonché Geal S.p.A., poiché secondo la disciplina giuridica fissata nel proprio Statuto, la stessa non è soggetta all'influenza dominante del socio "pubblico" che detiene il 52% del capitale sociale, ma resta sottoposta ad un controllo esercitabile solo congiuntamente dall'azionista principale e dagli azionisti di minoranza.

Non risultano allegati ai rispettivi bilanci di esercizio 2019 le relazioni sul governo societario di Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., Polis S.r.l. in liquidazione, Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l. in liquidazione,, Retiambiente S.p.A., CTT Nord S.r.l.. Tuttavia, al riguardo, si osserva quanto segue.

Con riferimento a Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l. in liquidazione, nella nota integrativa il liquidatore ha dichiarato di non ritenere necessaria la predisposizione della relazione sul governo societario, in ragione dello stato di liquidazione in cui la società versa dal 01.01.2018.

Le medesime considerazioni valgono per Polis S.r.l., in quanto la società è in liquidazione, pure in assenza di una espressa dichiarazione da parte del liquidatore. Peraltro la liquidazione della società si è conclusa nel mese di Dicembre 2020.

Con riferimento a Interporto Toscano A. Vespucci, dal verbale di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2017 del 03.05.2018 si evince che,



ritenendosi non in regime di controllo, ma solo di partecipazione pubblica, anche alla luce delle considerazioni espresse dalla Regione Toscana, la società non ritiene di rientrare nell'obbligo normativo e pertanto non ha provveduto alla redazione del documento. Inoltre la partecipazione in tale società, come quella in Fiditoscana S.p.A., è da ritenersi cessata ai sensi dell'art. 1 comma 569 ss. della l. n. 147/2013. La liquidazione della partecipazione in Fiditoscana S.p.A. è avvenuta in data 15.09.2020 per effetto della girata azionaria da Lucca Holding S.p.A. alla Regione Toscana.

La relazione sul governo societario di Retiambiente S.p.A. non è stata prodotta in occasione dell'approvazione del bilancio 2019, in linea con l'impostazione dell'anno 2018, in quanto ritenuta non obbligatoria.

Per quanto riguarda CTT Nord S.r.l., pur non essendo stata redatta la relazione sul governo societario, all'interno del bilancio sono stati comunque calcolati i principali indici e margini.

Nelle pagine che seguono si riportano i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati dell'esercizio 2019.



BILANCIO RICLASSIFICATO AI FINI DELL'ANALISI

CONTO ECONOMICO SINTETICO

2019	Erp Lucca Srl	Gesa m Reti Spa	Sistema Ambiente Spa	Metro srl	Lucca Riscossioni e Servizi srl	Lucca Crea srl
Valore della produzione	5.460.256	17.611.325	29.548.605	5.248.153	11.224.894	8.223.087
di cui ricavi vend.e prest.(A1)	5.025.708	16.191.392	29.071.764	5.154.232	10.092.208	8.170.967
Costo della produzione	5.122.344	13.597.816	28.656.675	4.892.276	10.147.256	7.739.228
di cui costo del personale	1.714.937	2.437.256	9.888.065	1.262.031	1.723.597	621.186
di cui ammortamenti	391.501	3.191.323	983.809	255.198	657.904	142.110
Reddito operativo	337.912	4.013.509	891.930	355.877	1.077.638	483.859
Ris. Gestione finanziaria	-127.346	15.064.378	-141.133	-72.018	-117.581	4.328
di cui oneri finanziari	136.209	367.235	220.502	75.331	121.250	30
Rettifiche di valore attività/ passività fin.						
Imposte sul reddito	-87.093	-1.282.605	-269.111	-121.031	-137.228	-162.369
Utile (perdita) dell'esercizio	123.473	17.795.282	481.686	162.828	822.829	325.818
Perdite dell'esercizio						

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A "VALORE AGGIUNTO"

2019	Erp Lucca Srl	Gesa m Reti Spa	Sistema Ambiente Spa	Metro srl	Lucca Riscossioni e Servizi srl	Lucca Crea srl
Valore della produzione	5.460.256	17.611.325	29.548.605	5.248.153	11.224.894	8.223.087
Acquisti merci	8.688	1.699.225	1.088.064	18.096	3.056.257	19.345
Acquisti servizi	2.732.533	5.549.776	12.100.854	2.615.559	2.576.656	4.051.388
Godimento beni di terzi	4.790	750.583	853.105	505.161	926.689	2.735.133
Oneri diversi di gestione	250.325	269.444	2.400.947	206.324	158.401	102.407
+/- variazione rimanenze materie prime	551	-824.791	-8.169	0	954.147	-4.339
Costi della produzione	2.996.887	7.444.237	16.434.801	3.345.140	7.672.150	6.903.934
VALORE AGGIUNTO	2.463.369	10.167.088	13.113.804	1.903.013	3.552.744	1.319.153
Costo del personale	1.714.937	2.437.256	9.888.065	1.262.031	1.723.597	621.186
MARGINE OPERATIVO LORDO	748.432	7.729.832	3.225.739	640.982	1.829.147	697.967
Ammortamenti	391.501	3.191.323	983.809	255.198	657.904	142.110
Accantonamenti e svalutazioni	19.019	525.000	1.350.000	29.907	93.605	71.998
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	337.912	4.013.509	891.930	355.877	1.077.638	483.859
Proventi (oneri) finanziari	-127.346	15.064.378	-141.133	-72.018	-117.581	4.328
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
EBT	210.566	19.077.887	750.797	283.859	960.057	488.187
Imposte sul reddito	-87.093	-1.282.605	-269.111	-121.031	-137.228	-162.369
Utile (perdita) dell'esercizio	123.473	17.795.282	481.686	162.828	822.829	325.818


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

2019	Erp Lucca Srl	Gesam Reti Spa	Sistema Ambiente Spa	Metro srl	Lucca Riscossioni e Servizi srl	Lucca Crea srl
Totale attivo	20.572.921	82.521.088	30.287.478	3.649.476	22.835.160	9.269.430
di cui: tot. immobilizzazioni:	10.167.579	54.296.055	8.685.646	2.155.434	10.481.495	3.551.773
materiali	9.504.706	53.150.872	8.213.093	1.042.878	6.994.255	3.543.327
immateriali	659.290	863.629	472.553	1.110.445	3.487.240	8.446
finanziarie (partecipazioni)	3.583	281.554	0	2.111		
di cui crediti oltre es.succ:		222.578		2.111		
crediti v/ controllate	608.293	72.978	0	0	15.795	13.748
crediti v/ controllanti						
cred.v/ impr.sott.contr.control.n.te		72.978				13.748
altri crediti	608.293				15.795	
di cui crediti fin.es.succ:			1.328.293			706
di cui attivo circolante:	6.057.053	10.335.025	19.819.774	604.555	9.100.891	825.485
crediti v/ controllanti		1.400.000	2.466.799	271.966	4.761.640	
cred.v/ impr.sott.contr.control.n.te		150.406	50.090	102.427	34.289	2.100
rimanenze	747.015	1.205.769	209.496	57.470	1.532.023	16.488
altre voci	5.055.145	4.463.997	17.023.586	155.139	2.150.123	779.420
imposte anticipate	254.893	3.114.853	69.803	17.553	622.816	27.477
di cui disponibilità liquide	3.050.188	17.473.010	346.196	877.389	1.895.772	4.877.718
° banche c/ c attivi			345.167	680.714	1.881.077	4.877.590
di cui risconti attivi	689.808	344.020	107.569	12.098	1.341.207	
Totale passivo	20.572.920	82.521.088	30.287.478	3.649.476	22.835.160	9.269.430
di cui: patrimonio netto	5.752.070	50.281.648	7.054.380	1.143.213	9.366.890	5.482.942
cap.soc.	2.010.000	20.626.657	2.487.657	100.000	100.000	4.509.179
riserva legale	17.579	2.644.440	462.828	80.874	161.895	61.317
altre riserve	3.601.018	9.215.269	3.414.378	799.511	8.282.166	586.628
di cui: vers.cop.perd. Infrannuale						
Utile (perdita) esercizio	123.473	17.795.282	481.686	162.828	822.829	325.818
utile portato a nuovo			207.831			
fondi per rischi e oneri	552.299	4.531.806	50.000	10.000	3.679.376	
totale tfr	741.026	797.224	991.188	336.029	445.612	145.836
totale debiti	11.337.320	26.144.849	20.182.429	2.146.176	9.070.405	3.598.748
di cui deb.m/ l termine	2.903.757	19.598.936	3.104.871	547.480	1.659.199	0
-deb.v/ banche		19.538.379	1.348.506	547.480		
-altri debiti	2.903.757	60.557	1.756.365		1.659.199	
di cui deb.a breve termine	8.433.563	6.545.913	17.077.558	1.598.696	7.411.206	3.598.748
-deb.v/ controllanti		667.105	110.037	464.510	1.691.587	488
-deb.v/ impr.sott.contr.control		24.547	5.732	9.786	27.397	94.701
-deb.v/ banche		1.994.754	7.673.153	428.320		
-altri debiti	8.433.563	3.859.507	9.288.636	696.080	5.692.222	3.503.559
ratei e risconti	2.190.205	765.561	2.009.481	14.058	272.877	41.904



ANALISI PER INDICI E MARGINI

E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Nelle pagine che seguono viene sviluppata per ogni società del Gruppo Comune di Lucca:

- l'analisi per indici e margini di bilancio e l'analisi prospettica attraverso indicatori e l'attribuzione del rating, sulla base degli schemi forniti dalla Capogruppo o della riclassificazione elaborata direttamente dall'ufficio partecipate;
- una breve analisi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale inclusi, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del T.U.S.P., nell'ambito delle relazioni sul governo societario relative al 2019, in raffronto con i programmi di valutazione riferiti all'esercizio 2018.

E.R.P. LUCCA S.R.L.

- Analisi per indici e margini

ERP LUCCA SRL	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITIVITA'												
ROE	0,67%	1,12%	2,15%	0,46%	1,02%	1	1	0,5	0,50	0,50		
ROI	0,85%	1,12%	1,64%	0,27%	0,52%	1	1	0,5	0,50	0,50		
ROS	3,61%	5,45%	6,72%	1,84%	1,27%	3	3	0,5	1,50	1,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	0,85	1,01	0,81	0,16	-0,20	3	2	0,5	1,50	1,00		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,24	0,19	0,19	-4,19%	-0,01	0	0	0,5	0,00	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,50	0,65	0,57	0,15	-0,08	1	1	0,50	0,50	0,50		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	3,30	3,21	2,58	-0,09	-0,63	3	3	0,50	1,50	1,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	645.300	713.031	748.432	9,50%	4,73%	3	3	0,75	2,25	2,25		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	618.598	713.031	729.413	13,24%	2,25%	3	3	0,75	2,25	2,25		
TOTALE PUNTEGGIO									11,00	10,00	BBB+	BBB

L'analisi condotta per indici e margini conferma anche per il 2019 una situazione di solidità della società, con valori positivi per tutti gli indicatori. Merita porre attenzione alla variazione dell'Indice di Liquidità primaria, che pur mantenendosi positivo, mostra una riduzione del 20% circa rispetto all'anno precedente. L'anno 2018 è stato caratterizzato per la società E.R.P. Lucca S.r.l. da una forte crescita della liquidità conseguente all'incasso di crediti verso i Comuni Soci per cifre importanti. Gli incassi dai Comuni Soci avevano lo scopo di coprire un debito verso la Regione Toscana, ma il versamento è stato effettuato soltanto nell'anno successivo, essendo avvenuti gli incassi nel mese di Dicembre 2018 e in parte nei primi mesi del 2019.

Il 2018 rappresenta quindi un anno poco significativo per l'analisi dell'indice in oggetto il cui trend, considerando gli anni in esame (2017, 2018, 2019) si attesta tra lo 0,80 e lo 0,90.

Gli indici di redditività e sviluppo confermano nel 2019 il trend positivo ed in continua crescita degli anni precedenti.



Per quanto riguarda gli indici di equilibrio strutturale si rileva una leggera flessione dell'indice di Copertura dell'attivo fisso causata da un incremento dell'Attivo Immobilizzato non completamente coperto dall'incremento del Patrimonio Netto. L'indice si mantiene comunque positivo, non destando quindi preoccupazioni. L'indice che analizza il Rapporto di Indebitamento della società invece continua a mostrare un andamento positivo segnato dalla riduzione annua dell'ammontare dei debiti.

Complessivamente, anche per il 2019, la società si posiziona nella fascia della tranquillità con un rating pari a BBB, diminuito di una classe rispetto al 2018 in conseguenza del valore dell'Indice di Liquidità primaria per le motivazioni sopra esposte.

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Dalla lettura della Relazione sul Governo Societario allegata al Bilancio al 31.12.2019 si rileva che la società ha implementato modelli e relazioni di analisi del rischio di crisi aziendale, utilizzando cruscotti di analisi per indici e margini aggiuntivi rispetto a quelli sopra esposti. La relazione conferma l'assoluta tranquillità sull'andamento societario già evidenziata dalle analisi dell'amministrazione.



LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.

- Analisi per indici e margini

LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI SRL	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITIVITA'												
ROE	37,05%	2,53%	8,78%	-34,52%	6,25%	2	3	0,5	1,00	1,50		
ROI	21,81%	1,53%	4,72%	-20,28%	3,19%	1	2	0,5	0,50	1,00		
ROS	8,99%	6,38%	10,68%	-2,61%	4,30%	1	3	0,5	0,50	1,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	0,97	1,04	0,95	0,07	-8,73%	3	2	0,5	1,50	1,00		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,03	0,05	0,07	2,23%	0,02	0	0	0,5	0,00	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	2,93	1,19	0,89	-1,74	-0,30	3	2	0,50	1,50	1,00		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	6,02	2,15	1,44	-3,87	-0,71	3	3	0,50	1,50	1,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	299.554	487.544	1.829.147	62,76%	275,18%	3	3	0,75	2,25	2,25		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	215.029	274.461	1.735.542	27,64%	532,35%	3	3	0,75	2,25	2,25		
TOTALE PUNTEGGIO									11,00	12,00	BBB+	A-

Il risultato del 2019 (pari a € 822.829) è profondamente influenzato dall'utilizzo del fondo Rischi Oneri da Scissione che si è generato per effetto della scissione perfezionata durante il 2018 del Ramo Cimiteri arrivato a Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l. da Gesam Reti S.p.A., per fare fronte alla necessità di ridurre l'importo delle rimanenze iniziali dei loculi cimiteriali. Il risultato ottenuto influenza positivamente gli indici di sviluppo (MOL e EBITDA) che segnano un elevato incremento rispetto all'anno 2018.

Tornano a crescere anche gli indici di redditività; nel corso del 2018 l'indice aveva subito una brusca flessione a seguito dell'operazione straordinaria relativa all'acquisizione del ramo cimiteri e del ramo energia che ha modificato anche l'assetto patrimoniale e del Patrimonio Netto della società. Nel 2019 l'indice risulta fortemente influenzato dall'utilizzo del Fondo Rischi Oneri da Scissione di cui abbiamo parlato in precedenza. Crescono anche il ROI ed il ROS in conseguenza dell'incremento del Reddito Operativo e dei Ricavi caratteristici.

Gli indici di liquidità e di equilibrio strutturale rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per l'Indice di liquidità primaria che risulta in riduzione rispetto al 2018, registrando però un valore in linea con l'anno 2017 quindi al netto della straordinarietà degli eventi che hanno caratterizzato il 2018.

La valutazione complessiva dei risultati di bilancio conferma il posizionamento della società nella fascia della tranquillità con un *rating* superiore a quello di 12 mesi prima (rating A-).

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio al 31.12.2019 la società dichiara che la situazione economico-finanziaria è monitorata con appositi controlli periodici, l'organo amministrativo ha in corso tutte le valutazioni del caso, al fine di poter usufruire degli strumenti straordinari emanati dal governo italiano ritenuti idonei ed applicabili alla società, quali la moratoria sui finanziamenti per ridurre gli impatti sui flussi di cassa futuri ed il ricorso ad ammortizzatori sociali straordinari al fine del contenimento dei costi del personale.



Dal controllo periodico per verificare la continuità aziendale, anche a seguito delle nuove norme emanate dal governo italiano, non sono emerse al momento criticità da dover evidenziare. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale.

METRO S.R.L.

- Analisi per indici e margini

METRO SRL	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITIVITA'												
ROE	10,43%	7,03%	14,24%	-3,40%	7,21%	3	3	0,5	1,50	1,50		
ROI	5,95%	6,08%	9,75%	0,13%	3,67%	3	3	0,5	1,50	1,50		
ROS	6,01%	5,17%	6,90%	-0,85%	1,74%	1	3	0,5	0,50	1,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	0,96	0,93	0,89	-0,03	-0,05	2	2	0,5	1,00	1,00		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,15	0,15	0,12	0,19%	-0,03	0	0	0,5	0,00	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,35	0,43	0,53	0,08	0,10	0	1	0,50	0,00	0,50		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	3,70	2,69	2,19	-1,01	-0,50	3	3	0,50	1,50	1,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	562.517	525.912	640.982	-6,51%	21,88%	1	3	0,75	0,75	2,25		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	560.832	501.917	611.075	-10,50%	21,75%	1	3	0,75	0,75	2,25		
TOTALE PUNTEGGIO									8,00	12,00	BB+	A-

In data 24.02.2009 tra la società Metro S.r.l. e l'A.C. è stato stipulato un contratto di servizio per la gestione di tutte le aree di sosta a pagamento ad uso pubblico del Comune di Lucca, dietro corresponsione di un canone di concessione stabilito annualmente dall'Ente a consuntivo ed avendo riguardo all'equilibrio economico-finanziario della società partecipata, che opera sotto il controllo analogo di questo Ente. Il pagamento del canone ha quindi un impatto diretto sul valore degli indici e margini della società che risulteranno più bassi al crescere della percentuale dell'aliquota applicata.

Per l'anno in oggetto, come da delibera GC n° 28 del 27.02.2020 l'importo del canone risulta pari a € 1.948.895,00, rispetto a € 1.770.647,94 dell'anno precedente (delibera G.C. n. 30 del 12.02.2019).

Nel corso del 2019 i ricavi dell'ufficio turismo e quelli derivanti dalla gestione delle aree di sosta si sono incrementati rispettivamente del 16% e dell'11,3% contribuendo ad un incremento del valore della produzione e di conseguenza dell'utile di esercizio che per l'anno in oggetto ammonta a € 162.828, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 91.402. Parallelamente si incrementano anche i costi della produzione del 13,9% rispetto all'anno precedente; l'incremento è dovuto principalmente a maggiori costi della gestione dell'accoglienza turistica e il successivo aumento del costo del personale per l'adeguamento al nuovo contratto di lavoro ed al maggior canone versato al Comune per l'anno in oggetto, come sopra esplicitato.

Nonostante l'incremento dei costi, l'aumento dei ricavi risulta essere percentualmente più elevato, generando indici di redditività positivi ed in crescita rispetto all'anno precedente. Anche gli indici di sviluppo (variazione del MOL e dell'EBITDA) mostrano valori nettamente superiori a quelli del 2018 (+ 22% circa) a seguito dell'incremento del margine operativo lordo.



Gli indici di equilibrio strutturale si mantengono costanti negli anni oggetto di analisi; si registra però una ulteriore flessione, rispetto agli anni precedenti, degli indici di liquidità a seguito dell'incremento dei debiti a breve termine.

L'analisi dei dati di bilancio posiziona la società per l'anno 2019 nella fascia della tranquillità con un *rating* pari ad A- (nel 2018 la società era posizionata nella fascia dell'incertezza con un *rating* pari a BB+).

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il documento di valutazione del rischio di crisi aziendale è in linea con quanto sopra riportato. La società monitora costantemente l'andamento societario attraverso cruscotti di indici e indicatori; è inoltre accuratamente monitorato il rischio di variazione dei flussi finanziari realizzando operazioni di investimento della liquidità o di raccolta di risorse finanziarie necessarie con l'obiettivo prioritario di neutralizzare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse evitando di esporre il risultato operativo dell'esercizio a eventuali incrementi inattesi degli oneri finanziari.



LUCCA CREA S.R.L.

- Analisi per indici e margini

LUCCA CREA SRL	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITTIVITA'												
ROE	2,08%	4,58%	5,94%	2,51%	1,36%	2	3	0,5	1,00	1,50		
ROI	1,75%	4,61%	5,22%	2,86%	0,61%	2	3	0,5	1,00	1,50		
ROS	2,16%	5,24%	5,92%	3,08%	0,68%	3	3	0,5	1,50	1,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	1,71	1,56	1,56	-0,15	0,00	3	3	0,5	1,50	1,50		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0,5	0,00	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	1,45	1,41	1,54	-0,04	0,13	3	3	0,50	1,50	1,50		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	0,48	0,58	0,69	0,10	0,11	0	1	0,50	0,00	0,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	295.635	534.099	697.967	80,66%	30,68%	3	3	0,75	2,25	2,25		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	285.635	514.099	625.969	79,98%	21,76%	3	3	0,75	2,25	2,25		
TOTALE PUNTEGGIO									11,00	12,00	BBB+	A-

La società nel corso del 2019 ha registrato un utile di € 325.818, nettamente superiore all'utile dell'esercizio 2018. Tutti gli indici e margini analizzati mostrano valori positivi ed in crescita rispetto agli anni precedenti.

Continua il trend in crescita degli indicatori di redditività con un incremento di più di 1 mln di € del valore della produzione ed una riduzione dei costi di produzione di circa € 730.000.

Gli indici di liquidità e di equilibrio strutturale si mantengono costanti nel tempo; la crescita degli indicatori di sviluppo è determinata dall'incremento del MOL di circa € 163.000; l'EBITDA cresce proporzionalmente meno rispetto all'incremento del MOL a seguito di un aumento degli accantonamenti e degli ammortamenti.

La società si posiziona nella fascia della tranquillità con un *rating* più alto rispetto all'anno precedente (A-).

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società redige annualmente la relazione sul governo societario contenente i programmi di valutazione del rischio di crisi di aziendale. Come per l'anno precedente la società ha adottato il calcolo del *rating* aziendale, ottenendo un valore pari ad A+; la differenza rispetto al *rating* calcolato dall'A.C. deriva dalla maggiore prudenza utilizzata nel calcolo implementato da quest'ultima (calcolo basato su due cifre decimali e arrotondato per difetto).

Alla luce delle valutazioni effettuate e dei risultati dell'analisi condotta, la società, anche per i prossimi 12 mesi, esclude problematiche relative al rischio di crisi aziendale.



SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

- Analisi per indici e margini

SISTEMA AMBIENTE SPA	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P°C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITTIVITA'												
ROE	7,07%	7,14%	6,83%	0,07%	-0,31%	3	3	0,5	1,50	1,50		
ROI	3,13%	2,29%	2,94%	-0,84%	0,66%	1	2	0,5	0,50	1,00		
ROS	3,22%	3,44%	3,07%	0,22%	-0,37%	3	1	0,5	1,50	0,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	1,08	1,06	1,12	-0,02	0,06	3	3	0,5	1,50	1,50		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,17	0,11	0,12	-0,05	0,00	0	0	0,5	0,00	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,69	0,64	0,81	-0,06	0,18	1	2	0,50	0,50	1,00		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	3,43	5,26	3,29	1,82	-1,96	3	3	0,50	1,50	1,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	2.737.933	3.300.986	3.225.739	20,56%	-2,28%	3	1	0,75	2,25	0,75		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	1.835.380	1.950.986	1.875.739	6,30%	-3,86%	3	1	0,75	2,25	0,75		
TOTALE PUNTEGGIO									12,00	9,00	A-	BBB-

Nonostante la società nel 2019 registri un utile poco più alto rispetto all'anno precedente, gli indici di redditività segnano una leggera flessione; il ROE decresce a seguito dell'incremento del Patrimonio netto a cui non fa seguito un egual incremento dell'utile. I ricavi di vendita crescono, ma non abbastanza da coprire l'incremento dei costi di produzione e dei costi del personale che generano un MOL più basso rispetto all'anno precedente e di conseguenza una diminuzione del ROS. La diminuzione degli ammortamenti non riesce comunque a colmare la riduzione del MOL che si ripercuote negativamente anche sulla variazione di EBITDA.

Gli indici di liquidità ed equilibrio strutturale si mantengono pressoché invariati rispetto agli anni presi in esame.

A seguito del decremento degli indici di sviluppo e di redditività, la società per il 2019, ottiene un *rating* più basso, passando dal valore A- del 2018 al valore BBB- del 2019, posizionandosi quindi nella fascia dell'incertezza.

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Dall'analisi patrimoniale e finanziaria riportata dalla società nel proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2019, la società risulta adeguatamente patrimonializzata, ma permangono difficoltà di ricorso al credito bancario, necessario ad equilibrare i flussi di cassa in entrata ed uscita, a causa della situazione di incertezza in cui versa il socio privato *Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione* che, da tempo ammesso alla procedura di concordato preventivo, non ha ancora ricevuto l'approvazione dei creditori. Il concordato proposto dalla società prevede la liquidazione della partecipazione in Sistema Ambiente S.p.A. quindi, verosimilmente, a breve termine il pacchetto azionario sarà ceduto ad altro soggetto a seguito di procedura competitiva indetta dal Tribunale di Roma e salvo la clausola di gradimento che spetta a Lucca Holding S.p.A.

La ridotta marginalità dovuta alle finalità della società, che non sono la realizzazioni di profitti, ma l'offerta di servizi di qualità con una gestione etica, efficiente e soprattutto trasparente ed orientata a sostenibilità ambientale, incide negativamente sugli indicatori analizzati che però, contestualizzati nello scenario sopra descritto, non fanno scaturire segnali di preoccupazione.



GESAM RETI S.P.A.

- Analisi per indici e margini

GESAM RETI SPA	2017	2018	2019	Delta 2017-2018	Delta 2018-2019	PUNTEGGIO 2018	PUNTEGGIO 2019	COEFFICIE NTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 2018	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 2019	RATING 2018	RATING 2019
REDDITIVITA'												
ROE	7,17%	7,18%	35,39%	0,00%	28,21%	3	3	0,5	1,50	1,50		
ROI	5,23%	6,37%	4,86%	1,14%	-1,51%	3	2	0,5	1,50	1,00		
ROS	25,55%	26,58%	24,79%	1,03%	-1,79%	3	1	0,5	1,50	0,50		
LIQUIDITA'												
LIQUIDITA' PRIMARIA	1,08	0,85	2,28	-0,23	1,43	2	3	0,5	1,00	1,50		
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,07	0,37	0,05	0,30	-0,32	3	0	0,5	1,50	0,00		
EQUILIBRIO STRUTTURALE												
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,72	0,63	0,92	-0,09	0,29	1	2	0,50	0,50	1,00		
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	0,52	0,96	0,64	0,44	-0,32	2	1	0,50	1,00	0,50		
SVILUPPO												
VARIAZIONE DEL MOL	7.708.148	8.039.485	7.729.832	4,30%	-3,85%	3	1	0,75	2,25	0,75		
VARIAZIONE DELL'EBITDA	7.448.148	7.589.485	7.204.832	1,90%	-5,07%	3	1	0,75	2,25	0,75		
TOTALE PUNTEGGIO									13,00	8,00	A	BB+

L'andamento della gestione mostra una leggera flessione dei ricavi di vendita, del fatturato e, di conseguenza, del valore della produzione (MOL in diminuzione) a seguito della dismissione del ramo cimiteri avvenuta a agosto 2018. Neutralizzando i dati del 2018 dell'effetto ramo cimiteri, il valore della produzione dell'anno 2019 risulta essere maggiore rispetto a quello del 2018 a dimostrazione della solidità e stabilità della società. L'EBITDA si riduce ulteriormente rispetto al MOL a seguito dell'incremento degli accantonamenti e svalutazioni.

In conseguenza della riduzione del reddito operativo si riducono leggermente anche gli indicatori di redditività ROI e ROS; risulta invece "straordinariamente" elevato il ROE, rappresentato dal rapporto Utile di esercizio/Patrimonio Netto, come conseguenza del maggior utile ricavato da Gesam Reti S.p.A. dalla vendita della controllata Gesam Gas & Luce.

Per quanto attiene gli indici di liquidità e di equilibrio strutturale non si evidenziano particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso la società ottiene un giudizio positivo (BB+) seppur in riduzione rispetto alla valutazione dell'anno 2018 (A) a seguito della flessioni dei valori economici di ricavo per le motivazioni sopra esposte.

- Sintesi dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Dalla lettura della relazione sul Governo Societario si evince che Gesam Reti si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ossia ha integrato i consueti indici di bilancio con ulteriori indicatori specifici volti a segnalare quelle che potrebbero configurarsi come "soglie di allarme".

Dall'analisi degli indici applicati al bilancio 2019 si evidenzia come la gestione economico-finanziaria e la struttura patrimoniale di Gesam Reti non denotino situazioni di rischio di crisi aziendale.



CONCLUSIONI

Dalla lettura delle sezioni dedicate alla valutazione del rischio di crisi aziendale non emergono, per nessuna società analizzata, particolari criticità riconducibili a possibili squilibri economico-finanziari tali da far presumere il venir meno delle capacità di impresa e della continuità aziendale.

Dalla tabella di sintesi seguente emerge una situazione nel complesso più che positiva delle società del Gruppo Comune di Lucca; non sono presenti società nella fascia della criticità, molte hanno migliorato la propria posizione rispetto all'anno precedente; soltanto per Gesam Reti S.p.A. e Sistema Ambiente S.p.A. si evidenzia il passaggio dalla fascia della tranquillità del 2018 alla fascia dell'incertezza per l'anno 2019. Per Sistema Ambiente S.p.A., come indicato nella sezione ad essa dedicata, la causa della contrazione è da attribuirsi alla riduzione degli indici di sviluppo e redditività, mentre per Gesam Reti S.p.A. la diminuzione è in gran parte legata alla riduzione di valore degli indici di sviluppo rispetto al 2018 per l'assenza dei ricavi derivanti dal ramo cimiteri.

E' importante infine ricordare che l'analisi condotta, pur essendo basata su criteri e logiche prudenziali, mostra un valore puramente indicativo dell'andamento delle società riferita a società con assetti organizzativi e mercati di riferimento profondamente differenti.

	2019	2018
ERP	BBB	BBB+
GESAM RETI SPA	BB+	A
SISTEMA AMBIENTE SPA	BBB-	A-
LUCCA CREA SRL	A-	BBB+
LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI SRL	A-	BBB+
METRO SRL	A-	BB+

STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6 COMMI 3, 4 E 5)

L'articolo 6 comma 3 prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori,



utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

In relazione a tale valutazione, si riportano nella seguente tabella le risultanze:

Società a partecipazione diretta	Art. 6 comma 3 lettera a)	Art. 6 comma 3 lettera b)	Art. 6 comma 3 lettera c)	Art. 6 comma 3 lettera d)
E.R.P. Lucca S.r.l.	La società ha adottato regolamento del personale, regolamento spese economali, regolamento albo fornitori, regolamento albo professionisti, regolamento ricerca del personale, regolamento incentivi tecnici	Non necessaria date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.	Società già dotata di modello 231/2001, codice etico, organo di vigilanza.	Non necessaria date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta. La società ha adottato il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Lucca Holding S.p.A.	La società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture, il regolamento interno per il reclutamento del personale.	Non necessaria tenuto conto dell'attività svolta e della elementare struttura.	Società già dotata di Codice etico	La società ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Società partecipate tramite Lucca Holding S.p.A.	Art. 6 comma 3 lettera a)	Art. 6 comma 3 lettera b)	Art. 6 comma 3 lettera c)	Art. 6 comma 3 lettera d)
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	La società nel corso del 2019 ha nominato un ODV esterno	La fase di integrazione piena dei rami acquisiti con quelli preesistenti si è rivelata più complessa del previsto; inoltre, solamente nel primo trimestre 2020 la società ha potuto potenziare l'organico con personale dedicato alla contabilità ed al controllo interno	Società già dotata di Codice etico	Integrazione ritenuta non necessaria
Metro S.r.l.	Società dotata di regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le	Società già dotata di ufficio di controllo interno.	Società già dotata di Codice etico	Società dotata di piano della prevenzione della corruzione, della trasparenza ed integrità e di documento di valutazione dei



	acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi			rischi.
Lucca Crea S.r.l.	La società ha adottato il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza e il reclutamento del personale.	La società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di controllo interno.	La società ha adottato ad inizio 2019 il codice etico	Società dotata di piano della prevenzione della corruzione, della trasparenza ed integrità. Adozione del modello gestionale 231/2001, all'inizio del 2019. La società ha adottato una forma di reportistica completa "bilancio sociale e rendiconto culturale", strutturato in un'esposizione dei traguardi tecnico economici, un'analisi della programmazione culturale ed una rendicontazione dei risultati in comunicazione per l'azienda e il territorio.
Fiditoscana S.p.A.	Società dotata di regolamento interno e risk policy	Società già dotata di ufficio di controllo interno.	-	Società dotata di modello gestionale 231/2001.
Sistema Ambiente S.p.A.	La società ha adottato il codice disciplinare nel 2018 ed è già da tempo dotata di regolamento interno per il reclutamento del personale.	n.d.	Società già dotata di Codice etico	Società dotata di piano della prevenzione della corruzione e di modello 231/2001.
Gesam Reti S.p.A.	n.d.	Società già dotata di ufficio di controllo interno	Società già dotata di Codice etico	Società dotata di piano triennale della prevenzione della corruzione

Società partecipate tramite Gesam Reti S.p.A.	Art. 6 comma 3 lettera a)	Art. 6 comma 3 lettera b)	Art. 6 comma 3 lettera c)	Art. 6 comma 3 lettera d)
Polo Energy S.p.A. in liquidazione	Non necessaria.	Non necessaria. Il controllo interno è eseguito dal liquidatore stesso di concerto con il Responsabile operativo.	Società già dotata di Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.	Non necessaria.



Dall'analisi di quanto sopra riportato emerge la possibilità, per la maggior parte delle società, di un potenziamento degli strumenti di *governance* societari, in particolare con riguardo alla funzione di controllo interno, strutturando la stessa in proporzione alla propria complessità e dimensione organizzativa. A tal fine, anche ANAC, nella delibera n. 1134/2017, raccomanda fortemente l'adozione del modello 231/2001, attraverso il quale è possibile garantire un sistema integrato di controlli che consenta un'efficiente gestione del rischio.

Il contesto che emerge dimostra comunque l'impegno delle società a dotarsi di propri strumenti di governo societario, lasciando tuttavia liberi spazi di implementazione e di integrazione auspicabili, in particolare con riferimento alla dimensione della responsabilità sociale di impresa, nei suoi aspetti etici ed ambientali.



SEZIONE SECONDA

Analisi dei report semestrali al 30.06.2020



AMBITO SOGGETTIVO

Come riportato nelle premesse, i report semestrali costituiscono, insieme alle relazioni sul governo societario, strumenti finalizzati a garantire un costante monitoraggio sull'andamento delle società controllate. La previsione della redazione dei report è stata implementata all'interno degli statuti delle società controllate dal Comune di Lucca, modificati in conseguenza dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 28/2017 - statuto di Lucca Holding S.p.A.²
- n. 29/2017 - statuto di Lucca Crea S.r.l.³,
- n. 31/2017 - statuto di Lucca Holding Servizi S.r.l.²,
- n. 32/2017 - statuto di Metro S.r.l.²,
- n. 60/2017 - statuto di Sistema Ambiente S.p.A.⁴,
- n. 8/2017 – statuto di Erp Lucca S.r.l.⁵
- n. 26/2018 - statuto di Gesam Reti S.p.A.⁶.

Non sono stati invece oggetto di modifica gli statuti di:

- Polis S.r.l. e Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l., in quanto società in liquidazione,
- Polo Energy S.p.A., in quanto interessata da operazione di razionalizzazione.

La Capogruppo Lucca Holding S.p.A., in ottemperanza alla disposizione statutaria contenuta nell'articolo 21, ha inoltre richiesto la redazione di un bilancio assestato al 30.06.2020 anche per le società collegate, al fine di dare seguito alla deliberazione G.C. n. 365/2016, nella quale è prevista la valutazione con il metodo del Patrimonio Netto delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

I report semestrali sono stati trasmessi da tutte le società controllate dal Comune di Lucca tramite Lucca Holding S.p.A..

²Il cui statuto prevede che: “l'organo amministrativo redige altresì un report semestrale fornendo evidenza dell'andamento degli indicatori di crisi aziendale monitorati in attuazione dei suddetti programmi di valutazione della crisi d'impresa. Detta reportistica viene trasmessa direttamente all'ufficio risorse finanziarie del Comune di Lucca entro il 30 settembre di ciascun anno” (articolo 21).

³Il cui statuto prevede che: “riportano che “l'organo amministrativo redige [...] un report semestrale sull'andamento della gestione, da trasmettere direttamente al socio unico entro il 30 settembre di ciascun anno, volto anche ad evidenziare eventuali sopravvenute criticità economiche e/o patrimoniali?”

⁴Il cui statuto prevede che: “l'organo amministrativo, all'interno della “relazione sul governo societario” [...] riferisce sull'attuazione dei programmi di valutazione del rischio crisi aziendale oltre che sull'andamento dei relativi indicatori. Alla fine del primo semestre di ciascun esercizio l'Organo amministrativo informa altresì i soci con apposita reportistica sull'andamento dei citati indicatori. Il report viene trasmesso direttamente ai soci entro il 30 settembre”.

⁵Il cui statuto è stato adeguato al D.Lgs. n. 175/2016. Lo statuto non riporta, tuttavia, indicazioni circa la redazione della relazione semestrale.

⁶Il cui statuto è stato adeguato al D.Lgs. n. 175/2016, a seguito della conclusione della procedura di scissione asimmetrica della società stessa. Lo statuto non riporta indicazioni circa la redazione della relazione semestrale. Tuttavia la società si è adeguata alle direttive della Capogruppo, citate *infra*.



BILANCIO RICLASSIFICATO AI FINI DELL'ANALISI

CONTO ECONOMICO SINTETICO

30.06.2020	<i>Gesam Reti Spa</i>	<i>Sistema Ambiente Spa</i>	<i>Geal Spa</i>	<i>Metro srl</i>	<i>Lucca Riscossioni e Servizi srl</i>	<i>Lucca Crea srl</i>
valore della produzione	7.028.500	12.931.503	10.097.939	1.195.832	2.814.844	116.108
di cui ricavi vend.e prest.(A1)	6.026.300	12.321.814	8.799.902	1.149.101	4.256.885	115.980
costo della produzione	5.658.400	12.084.350	9.293.505	1.169.636	2.281.969	512.775
di cui costo del personale	1.331.200	4.515.539	1.912.747	543.160	838.480	283.373
di cui ammortamenti	1.747.300	1.134.168	2.367.922	123.582	405.659	
diff.val.e costo prod.(redd.op)	1.370.100	847.153	804.434	26.196	532.875	-396.667
ris.gest.finanziaria	-135.400	-83.571	(14.931)	(21.729)	(52.654)	(7)
di cui oneri finanziari	-135.400	-102.658	(65.802)	(22.096)	(52.654)	(7)
rettif.val.att.e pass.finanz.	0	0	-	-	-	-
imposte sul reddito	-395.000		(194.188)	(1.921)		
Utile dell'esercizio	839.700	763.582	595.315	2.546	480.221	-396.675

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A "VALORE AGGIUNTO"

30.06.2020	<i>Gesam Reti Spa</i>	<i>Sistema Ambiente Spa</i>	<i>Geal Spa</i>	<i>Metro srl</i>	<i>Lucca Riscossioni e Servizi srl</i>	<i>Lucca Crea srl</i>
Valore della produzione	7.028.500	12.931.503	10.097.939	1.195.832	2.814.844	116.108
Acquisti merci	761.800	532.958	515.332	6.762	879.199	
Acquisti servizi	1.038.594	5.297.301	3.196.572	215.211	1.241.623	202.694
Godimento beni di terzi	374.052	538.168	1.070.077	179.208	424.677	1.084
Oneri diversi di gestione	252.100	66.216	192.943	100.248	37.075	25.623
+/- variazione rimanenze materie prime	90.854	0	(12.588)	-	(1.549.000)	-
Costi della produzione	2.517.400	6.434.643	4.962.336	501.429	1.033.573	229.402
VALORE AGGIUNTO	4.511.100	6.496.860	5.135.603	694.403	1.781.271	-113.294
Costo del personale	1.331.200	4.515.539	1.912.747	543.160	838.480	283.373
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.179.900	1.981.321	3.222.856	151.243	942.791	-396.667
Ammortamenti	1.747.300	1.134.168	2.367.922	123.582	405.659	0
Accantonamenti e svalutazioni	62.500		50.500	1.465	4.257	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.370.100	847.153	804.434	26.196	532.875	-396.667
Proventi (oneri) finanziari	-135.400	-83.571	-14.931	-21.729	-52.654	-7
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
EBT	1.234.700	763.582	789.503	4.467	480.221	-396.675
Imposte sul reddito	-395.000	0	-194.188	-1.921	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	839.700	763.582	595.315	2.546	480.221	-396.675


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

30.06.2020	<i>Gesam Reti Spa</i>	<i>Sistema Ambiente Spa</i>	<i>Geal Spa</i>	<i>Metro srl</i>	<i>Lucca Riscossioni e Servizi srl</i>	<i>Lucca Crea srl</i>
<i>Totale attivo</i>	73.573.100	41.335.334	51.842.695	3.273.265	22.255.896	5.581.639
di cui: tot. immobilizzazioni:	53.836.700	9.335.391	35.857.573	2.058.599	10.450.962	3.554.046
materiali	53.062.000	8.893.351	34.988.939	994.845	7.040.638	3.543.327
immateriali	774.700	442.040	857.372	1.063.754	3.410.324	10.719
finanziarie (partecipazioni)		0	11.262			
di cui crediti oltre es.succ:	0	1.249.030	0	0	15.795	8.976
crediti v/controlanti						8.270
altri crediti		1.249.030			15.795	706
di cui crediti fin.es.succ:	296.700		-	2.111		
di cui attivo circolante:	6.104.500	20.579.789	10.000.445	464.073	8.292.992	341.336
crediti v/controlanti	72.721	1.966.058		244.130	48.916	
cred.v/impr.sott.contr.controlnte	72.977	42.545	-	19.391	9.130	
rimanenze	953.700	209.496	1.703.997	58.461	1.549.000	16.488
altre voci	5.005.102	18.291.887	7.712.194	124.538	6.063.130	297.370
imposte anticipate		69.803	584.254	17.553	622.816	27.477
° banche c/c attivi		4.364.360	5.824.347	619.585	1.924.458	1.675.933
di cui risconti attivi		5.803.483	154.936	17.335	1.559.269	
<i>Totale passivo</i>	73.573.100	41.335.333	51.842.695	3.273.265	22.255.895	5.184.965
di cui: patrimonio netto	34.217.800	7.817.962	16.274.792	1.145.759	10.447.111	4.689.593
cap.soc.		2.487.657	1.450.000	100.000	700.000	4.509.179
riserva legale		462.828	379.386	80.874	161.895	77.608
altre riserve		3.414.378	13.850.091	962.339	9.104.995	896.155
utile esercizio	839.700	763.582	595.315	2.546	480.221	-396.675
dividendi distrib.						
perd.esercizio						396.675
utile portato a nuovo	0	689.517				
fondi per rischi e oneri	4.581.800	50.000	674.931	10.000	3.683.633	-
totale tfr	802.000	785.256	449.024	364.394	469.151	145.838
totale debiti	33.971.500	23.423.230	26.343.247	1.739.374	7.380.178	299.379
di cui deb.m/l termine	18.438.628	3.408.365	11.423.983	547.480	1.076.007	0
- deb.v/banche		1.700.000	11.423.983	547.480	1.076.007	
- altri debiti	18.438.628	1.708.365	-			
di cui deb.a breve termine	15.532.872	20.014.865	14.919.264	1.191.894	6.304.171	299.379
- deb.v/controlanti	9.354.026	327.613		439.274	387.488	
- deb.v/impr.sott.contr.control	64.189	7.781		30.148		
- deb.v/banche		11.020.294	2.635.149	215.646	2.784.629	
- altri debiti	6.114.657	8.659.177	12.284.115	506.826	3.132.053	299.379
ratei e risconti		9.258.885	8.100.701	13.738	275.823	50.155



ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Nell'attesa dell'entrata in vigore di specifici indici per l'analisi predittiva della crisi d'impresa, l'A.C. ha adottato, anche per i report infrannuali, i medesimi indici e margini già stabiliti per l'analisi dei dati annuali.

Di seguito sono illustrati i report di periodo di analisi per singole società riproponendo la suddivisione degli indici per redditività, liquidità, equilibrio strutturale e sviluppo già utilizzata nella relazione sui bilanci annuali, alla quale si fa rimando. L'analisi è accompagnata da una breve sintesi delle relazioni di accompagnamento, ove redatte dalle società.

METRO S.R.L.

METRO SRL	30.06.2019	30.06.2020	Delta 30.06.2019- 30.06.2020	PUNTEGGIO 30.06.2020	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 30.06.2020	RATING 30.06.2020
REDDITIVITA'							
ROE	1,97%	0,22%	-1,74%	1	0,5	0,50	
ROI	2,11%	0,80%	-1,31%	1	0,5	0,50	
ROS	4,07%	2,28%	-1,79%	1	0,5	0,50	
LIQUIDITA'							
LIQUIDITA' PRIMARIA	1,00	0,95	-0,05	2	0,5	1,00	
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,17	-0,15	-0,32	1	0,5	0,50	
EQUILIBRIO STRUTTURALE							
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,44	0,56	0,11	1	0,5	0,50	
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	3,39	1,86	-1,53	3	0,5	1,50	
SVILUPPO							
VARIAZIONE DEL MOL	220.801	151.243	-69.558,00	1	0,75	0,75	
VARIAZIONE DELL'EBITDA	220.801	149.778	-71.023,00	3	0,75	2,25	
TOTALE PUNTEGGIO						8,00	BB+

Dalla lettura dei documenti predisposti dalla società al 30.06.2020 (Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario) si evince chiaramente l'impatto dirompente che ha avuto, sul bilancio del primo semestre dell'anno, la pandemia da Covid-19 giungendo ad un dimezzamento dei ricavi. Per mantenere l'equilibrio Economico Finanziario l'azienda è intervenuta tempestivamente mettendo in essere azioni di contenimento dei costi quali:

- Azzeramento/Riduzione ferie pregresse per chi ne avesse
- Riduzione ferie anno 2020 in quota parte
- Apertura di procedura FIS per le persone che potevano farvi accesso
- Riduzione delle spese correnti
- Sospensione del piano di investimenti
- Condivisione con il Comune della decisione di non pagare il canone nel 2020 (circa 1,9 Mln di € su 12 mesi)



- Rinegoziazione con la banca UNICREDIT' del contratto di leasing n° ICC864614 con una moratoria di 12 mesi circa il rimborso della quota capitale. (01/05/2020-01/05/2021).

Da un punto di vista finanziario inoltre Metro srl ha rimandato il pagamento dell'ultima tranche di canone 2019 dovuta al Comune di Lucca, rata che sarebbe dovuta andare in pagamento tra Maggio e Giugno 2020 per l'importo di 403.293. L'applicazione delle misure di cui sopra ha permesso il mantenimento dell'equilibrio economico patrimoniale e finanziario, anche se si registra un peggioramento della posizione finanziaria netta, per cui anche nei prossimi mesi Metro continuerà a monitorare frequentemente l'andamento della Società.

L'analisi per indici e margini condotta dall'ufficio conferma quanto già indicato dalla società nella propria relazione, con una riduzione di tutti gli indicatori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in conseguenza della forte riduzione dei ricavi derivante dalla sospensione dell'attività.

Il *rating* calcolato a giugno 2020 posiziona la società, rispetto a dicembre 2019, nella fascia dell'incertezza (BB+) in conseguenza delle problematiche sopra esposte.

LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.

LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI SRL	30.06.2019	30.06.2020	Delta 30.06.2019- 30.06.2020	PUNTEGGIO 30.06.2020	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 30.06.2020	RATING 30.06.2020
REDDITIVITA'							
ROE	1,49%	4,60%	3,10%	2	0,5	1,00	
ROI	0,85%	2,39%	1,55%	1	0,5	0,50	
ROS	4,27%	12,52%	8,24%	3	0,5	1,50	
LIQUIDITA'							
LIQUIDITA' PRIMARIA	0,77	1,00	0,23	2	0,5	1,00	
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,14	-0,06	-0,20	1	0,5	0,50	
EQUILIBRIO STRUTTURALE							
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,85	1,00	0,15	2	0,5	1,00	
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	1,74	1,13	-0,61	3	0,5	1,50	
SVILUPPO							
VARIAZIONE DEL MOL	513.352	942.791	429.438,51	3	0,75	2,25	
VARIAZIONE DELL'EBITDA	513.352	942.791	429.438,51	3	0,75	2,25	
TOTALE PUNTEGGIO						12,00	A-

Nonostante gli indicatori e margini al 30.06.2020 risultino tutti positivi, l'assenza di una relazione infrannuale sulla gestione effettuata dalla società che descriva l'andamento societario e spieghi la composizione delle voci di bilancio non rende possibile esprimere un giudizio puntuale riferibile ai primi 6 mesi del 2020.

Dall'applicazione del modello per indici e margini la società ottiene un rating positivo (A-) posizionandosi nella fascia della tranquillità, con un utile che proiettato al 31.12.2020 fa superare il milione di Euro.



LUCCA CREA S.R.L.

LUCCA CREA SRL	30.06.2019	30.06.2020	Delta 30.06.2019- 30.06.2020	PUNTEGGIO 30.06.2020	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 30.06.2020	RATING 30.06.2020
REDDITIVITA'							
ROE	-5,25%	-8,46%	-3,21%	0	0,5	0,00	
ROI	-5,00%	-7,11%	-2,11%	0	0,5	0,00	
ROS	-45,25%	-342,01%	-296,76%	0	0,5	0,00	
LIQUIDITA'							
LIQUIDITA' PRIMARIA	4,46	5,73	1,26	3	0,5	1,50	
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,00	0,00	0,00	1	0,5	0,50	
EQUILIBRIO STRUTTURALE							
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	1,44	1,32	-0,12	3	0,5	1,50	
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	0,10	0,11	0,00	0	0,5	0,00	
SVILUPPO							
VARIAZIONE DEL MOL	-202.107	-396.667	-194.560,15	0	0,75	0,00	
VARIAZIONE DELL'EBITDA	-202.107	-396.667	-194.560,15	0	0,75	0,00	
TOTALE PUNTEGGIO						4,00	B

Vista la peculiarità dell'anno 2020, la società al 30.06.2020 non ha prodotto la relazione della gestione comparando e commentando i dati con lo stesso periodo dell'anno precedente. I dati forniti all'Amministrazione ed al Socio Unico sono rappresentati dal bilancio di verifica e dal bilancio riclassificato relativi al primo semestre. La società, nel suo primo semestre, concentra l'attività nella produzione e gestione di fiere, le quali generalmente si tengono da metà febbraio/inizio marzo, fino a fine settembre. L'anno in oggetto, fortemente segnato dall'emergenza da Covid-19 vede, con il lockdown completo dal 10 marzo all'11 maggio ed il successivo permanere dell'impossibilità di realizzare eventi fieristici, il fatturato di Lucca Crea pressoché azzerato per il primo semestre. E' chiaro quindi che la complessità derivante dalla situazione sopra descritta, ed i conseguenti riflessi sia sul conto economico che sulla situazione finanziaria, conduce alla produzione di indicatori poco significativi per una società il cui core business non è stato "attivato".

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, il modello di analisi prodotto dall'ufficio non può che confermare una situazione con indici negativi e conseguentemente un *rating* molto basso (B) che pone la società nella fascia della criticità.



SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

SISTEMA AMBIENTE SPA	30.06.2019	30.06.2020	Delta 30.06.2019- 30.06.2020	PUNTEGGIO 30.06.2020	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 30.06.2020	RATING 30.06.2020
REDDITIVITA'							
ROE	2,62%	9,77%	7,15%	3	0,5	1,50	
ROI	0,92%	2,05%	1,13%	1	0,5	0,50	
ROS	2,10%	6,88%	4,78%	3	0,5	1,50	
LIQUIDITA'							
LIQUIDITA' PRIMARIA	1,11	1,04	-0,07	3	0,5	1,50	
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,15	-0,05	-0,21	1	0,5	0,50	
EQUILIBRIO STRUTTURALE							
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	0,78	0,74	-0,04	1	0,5	0,50	
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	3,62	4,29	0,67	3	0,5	1,50	
SVILUPPO							
VARIAZIONE DEL MOL	1.422.366	1.981.321	558.955,00	3	0,75	2,25	
VARIAZIONE DELL'EBITDA	752.914	1.981.321	1.228.407,00	3	0,75	2,25	
TOTALE PUNTEGGIO						12,00	A-

La società ha predisposto al 30.06.2020, sulle base di quanto richiesto dalla Capogruppo, il bilancio assestato integrato con il monitoraggio delle spese di funzionamento; non ha però predisposto, a differenza dell'anno precedente, la relazione sul governo societario contenente l'illustrazione dell'andamento della gestione.

Dal documento sul monitoraggio delle spese di funzionamento si evince che nel semestre in oggetto la società ha sostenuto:

- minori costi per lo smaltimento RD determinata da una riduzione del costo dello smaltimento del multimateriale pesante a fronte però di un incremento dei costi per lo smaltimento dell'umido e del verde;

- minori costi relativi alla manutenzione delle immobilizzazioni (veicoli);

- minori spese legali per l'assenza di contenzioso;

- maggiori costi per locazioni varie (contratto GPS, veicoli Comune di Coreglia Antelminelli, noleggio spazzatrici, noleggio mezzo per raccolta porta a porta Comune di Lucca);

- riduzione del costo del personale per € 350.000 dovuto a minor numero di personale impiegato (5 unità in meno di cui 1,3 con qualifica di quadro/dirigente), ma anche al ricorso al Fondo di Solidarietà per emergenza Covid-19 nel periodo marzo-maggio.

Non avendo a disposizione una relazione sull'andamento della gestione, non è possibile effettuare una disamina della componente ricavi come effettuata per i costi.

L'analisi per indici e margini condotta dall'ufficio mostra principalmente risultati in forte crescita rispetto a giugno 2019 posizionando la società nella fascia della tranquillità (*rating A-*).



GESAM RETI S.P.A.

GESAM RETI SPA	30.06.2019	30.06.2020	Delta 30.06.2019- 30.06.2020	PUNTEGGIO 30.06.2020	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (P*C) 30.06.2020	RATING 30.06.2020
REDDITIVITA'							
ROE	24,84%	2,45%	-22,39%		1	0,5	0,50
ROI	1,75%	1,86%	0,11%		1	0,5	0,50
ROS	23,21%	22,74%	-0,48%		1	0,5	0,50
LIQUIDITA'							
LIQUIDITA' PRIMARIA	6,30	0,93	-5,37		2	0,5	1,00
ONERI FINANZIARI/EBITDA	0,06	-0,04	-0,11		1	0,5	0,50
EQUILIBRIO STRUTTURALE							
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO	1,19	0,64	-0,56		1	0,5	0,50
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	0,52	1,15	0,63		3	0,5	1,50
SVILUPPO							
VARIAZIONE DEL MOL	3.155.000	3.179.900	24.900,00		3	0,75	2,25
VARIAZIONE DELL'EBITDA	3.155.000	3.179.900	24.900,00		3	0,75	2,25
TOTALE PUNTEGGIO						9,00	BBB-

L'ufficio ha condotto, in linea con le altre società, anche per Gesam Reti S.p.A. l'analisi per indici e margini confrontando i dati semestrali degli anni 2019 e 2020 (primi due semestri di riferimento per il modello implementato dell'amministrazione). In realtà, l'anno 2019 è stato per la società un anno particolare segnato da un utile straordinario derivante dalla vendita della controllata Gesam Gas e Luce S.p.A. per cui un semplice confronto tra numeri, senza una lettura dei dati sulla gestione, potrebbe condurre a interpretazioni non veritiere; risulta quindi più appropriato analizzare i dati del semestre 2020 confrontandoli con il Budget riferito al medesimo periodo. Tale impostazione è resa possibile in quanto utilizzata anche dalla società nella Relazione sulla Gestione al 30.06.2020

I risultati economici del primo semestre risultano essere in linea con il Budget o addirittura, superiori alle aspettative:

- il MOL è pari a circa 3,179 M€uro, in linea con le previsioni di Budget;
- l'Utile di periodo è pari 839 K€uro, a fronte di un Budget che per il semestre prevedeva circa 700K€uro ;
- relativamente ai costi non si segnalano particolari scostamenti rispetto al Budget fatta eccezione per i costi non preventivati relativi all'emergenza Covid-19, che ha imposto l'acquisto di materiali di sicurezza.

Il *rating* che scaturisce dall'analisi posiziona la società nella fascia dell'incertezza (BBB-), ma a fronte delle motivazioni sopra esposte non si rilevano criticità tali da far ipotizzare in un futuro prossimo possibili crisi d'impresa, come confermato anche dall'analisi svolta dalla società.



MONITORAGGIO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Con la deliberazione C.C. n. 101 del 27.11.2018, redatta ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 ed avente ad oggetto “*indirizzi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate dal Comune di Lucca*”, è stato chiesto alle società controllate di rendicontare nell'ambito delle relazioni semestrali l'andamento di tali spese, identificate nelle seguenti voci dei costi di produzione:

- B7 – Costi per servizi;
- B8 – Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 – Costi per personale;
- B14 – Costi per oneri diversi di gestione.

Conseguentemente la Capogruppo Lucca Holding S.p.A. ha emanato la direttiva n. 6 del 14.12.2018, con la quale sono stati indicati i criteri da utilizzare da parte di tutte le controllate per inserire i fatti di gestione nelle suddette voci, in base ai vigenti principi contabili emanati da OIC a decorrere dall'esercizio 2019, con lo scopo di uniformare la lettura dei bilanci e fornire una visione omogenea delle voci monitorate. Inoltre, in data 20.08.2020, la Capogruppo ha chiesto alle società controllate del Gruppo (Gesam Reti S.p.A., Sistema Ambiente S.p.A., Metro S.r.l., Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l., Lucca Crea S.r.l., Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l.) un bilancio assestato al 30.06.2020, integrato con una tabella relativa al monitoraggio delle spese di funzionamento. La richiesta nonché gli esiti della stessa sono stati oggetto di successiva trasmissione all'Amministrazione Comunale con nota protocollo n. 0133555 del 16.10.2020

In questa sezione è riportata la sintesi sul monitoraggio di tali costi:

Società	Rendiconto nel report	Osservazioni
Lucca Holding S.p.A.	Sì	Dal report al 30.06.2020, al quale è allegata una tabella dimostrativa, emerge che “ <i>le voci di costo b7, b8, b9, b14 risultano diminuite significativamente</i> ”
Lucca Crea S.r.l.	No. La società ha fornito indicazione sul valore delle voci oggetto di contenimento per mail all'ufficio	Dai dati contabili si registra una forte riduzione dei costi delle voci B7, B8 e B14 rispetto al primo semestre 2019 dovuti al blocco delle attività per emergenza da Covid-19. La voce B9, Costi del Personale, presenta invece una crescita pari a circa 40K rispetto all'equivalente periodo dell'anno precedente dovuta all'attribuzione in bilancio, a partire dal 2020, dei costi del personale interinale alla voce stessa.
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	Sì	Dal report semestrale al 30.06.2020 è emerso un andamento sostanzialmente allineato rispetto alla corrispondente situazione semestrale 2019.
Metro S.r.l.	Sì	Al 30.06.2020 la società dichiara una riduzione generale delle voci di costo B7 (-79,44%), B8 (-23,33%), B9 (-3,23%), B14 (-11,02%). Si registra un azzeramento dei ricavi, con riduzione della voce A1 (-47%), conseguente alla chiusura della società da metà marzo fino ai primi del mese di maggio, nel rispetto dei DPCM in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché delle



		ordinanze regionali e sindacali.
Sistema Ambiente S.p.A.	Sì	Nella relazione sugli <i>“Indirizzi e obiettivi sulle spese di funzionamento”</i> al 30.06.2020 la società ha dettagliatamente illustrato la variazione delle voci rispetto alla media del triennio precedente. In generale si registra una contrazione delle voci B.7 – Costi per servizi (-517.669), un incremento della voce B.8 – Costi per godimento beni di terzi (+192.710), una riduzione della voce B.9 Costi del personale (-351.223) e della voce B.14 – Costi per oneri diversi di gestione (-1.198.374).
Gesam Reti S.p.A.	Sì	La società ha effettuato il raffronto tra la media del triennio 2017/2019, i dati di Giugno 2020. Tutti i costi (voci B7, B8,B9, B14) risultano al di sotto della media del triennio precedente.



STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6 COMMI 3, 4 E 5)

Benché non sussista un obbligo di strutturare la relazione semestrale in maniera analoga alla relazione annuale sul Governo Societario, alcune società hanno confermato l'adozione del medesimo modello anche su base semestrale. Si riportano nella seguente tabella le risultanze dell'analisi:

Società a partecipazione diretta	Art. 6 comma 3 lettera a)	Art. 6 comma 3 lettera b)	Art. 6 comma 3 lettera c)	Art. 6 comma 3 lettera d)
Lucca Holding S.p.A.	La società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture, il regolamento interno per il reclutamento del personale.	Non necessaria tenuto conto dell'attività svolta e della elementare struttura.	Società già dotata di Codice etico. Attraverso la determina n. 41 del 16.12.2019 la società ha adottato il modello 231	La società ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Società partecipate tramite Lucca Holding S.p.A.	Art. 6 comma 3 lettera a)	Art. 6 comma 3 lettera b)	Art. 6 comma 3 lettera c)	Art. 6 comma 3 lettera d)
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	La società non ha riportato nel documento una sezione relativa agli strumenti integrativi di governo societario.			
Metro S.r.l.	La società non ha riportato nel documento una sezione relativa agli strumenti integrativi di governo societario. Si rimanda alla lettura del report sulle relazioni sul governo societario al 30.06.2020 per i dettagli relativi all'art.6 comma 3 lettera C			
Lucca Crea S.r.l.	La società non ha predisposto al 30.06.2020 la relazione sul governo societario			
Sistema Ambiente S.p.A.	La società non ha riportato nel documento una sezione relativa agli strumenti integrativi di governo societario.			
Gesam Reti S.p.A.	n.d.	Società già dotata di ufficio di controllo interno	Società già dotata di Codice etico	Società dotata di piano triennale della prevenzione della corruzione

CONCLUSIONI

Come già evidenziato in occasione della predisposizione del report relativo al 30.06.2019, le relazioni semestrali presentate dalla società controllate evidenziano una struttura non omogenea sia in termini di contenuti, sia in termini di periodi temporali di raffronto dei dati, che rende difficile effettuare analisi *standard* per tutto il gruppo. Al fine di dare uniformità alla reportistica da produrre, attraverso il DUP 2020-2022 l'A.C. aveva assegnato alla Capogruppo l'obiettivo di effettuare la “raccolta e analisi delle relazioni sul governo societario e dei report semestrali delle società del gruppo con predisposizione di due report finalizzati al riscontro di eventuali criticità sull'andamento societario”, da trasmettere successivamente all'A.C.. Tale obiettivo, per l'anno in esame, non è stato tuttavia raggiunto da Lucca Holding S.p.A., permanendo quindi una situazione di scarsa omogeneità delle relazioni predisposte e di difficoltà di analisi.

Con riferimento all'analisi di indici e margini di bilancio svolta dall'ufficio è da evidenziare che l'anno in esame è stato particolare, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, quindi difficilmente comparabile in termini di risultati con gli esercizi precedenti e che, nel gruppo delle società controllate dal Comune di Lucca risultano presenti realtà per le quali l'impatto sui risultati economici è stato maggiore (quali Lucca Crea e Metro) ed altre (quali Sistema Ambiente, Lucca Riscossioni e Servizi) per le quali i risultati semestrali non sembrano aver subito particolari effetti negativi.



Con riferimento alla sezione relativa al monitoraggio delle spese di funzionamento, non si evidenziano particolari criticità e per tutte le società le voci di costo in analisi (B7, B8, B9, B14) risultano al di sotto della media del triennio precedente.

Con riferimento alla sezione relativa agli strumenti di governo societario, non tutte le società hanno integrato nei report semestrali una sezione dedicata. Per una informativa più dettagliata ed esaustiva è necessario rimandare alla medesima sezione del report sulla relazioni annuali al 31.12.2019.





SEZIONE TERZA

Analisi delle previsioni dei risultati di bilancio al 31.12.2020



PREMESSA

Come indicato nella parte introduttiva del presente documento, al fine di dare puntuale attuazione alla raccomandazione espressa dal Collegio dei Revisori del Comune di Lucca, l'ufficio ha richiesto per l'anno 2020, a tutte le società partecipate, un aggiornamento delle previsioni di bilancio, con proiezione al 31.12.2020, che fornisca l'evidenza dell'andamento economico-finanziario della società (protocolli n. 135977, 135978 e 135984 del 21.10.2020).

Tutte le società in controllo hanno inviato all'A.C. il previsionale al 31.12.2020; mentre per le società non in controllo hanno risposto solamente Geal S.p.A., Lucense S.c.ar.l. e Interporto Toscano S.p.A.

Trattandosi del primo anno in cui l'ufficio effettua la richiesta di *forecast* non è stato individuato un modello standard di relazione da predisporre.

GEAL S.P.A.

La società ha predisposto il bilancio preconsuntivo al 31.12.2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, confrontando i dati previsionali al 31.12.2020 con i dati a consuntivo al 31.12.2019. Dalla lettura dei dati emerge una forte contrazione della liquidità e del risultato di esercizio che passa da € 2.636.100 a € 921.439.

La società ha redatto una piccola relazione allegata agli schemi preconsuntivi con la quale evidenzia le criticità che si stanno registrando nell'anno 2020 a seguito della pandemia da Covid-19:

- è stata sospesa la disciplina di tutela del credito a seguito di morosità per tutte le tipologie di utenza dal 10 marzo al 31 maggio, dandone idonea informazione agli utenti anche con uno spot proposto sulla tv locale, sui quotidiani on-line e sul portale della società;

- successivamente, è stato concesso agli utenti morosi di rateizzare gli importi dovuti senza il pagamento di alcun interesse laddove le fatture siano state emesse, scadute o abbiano contabilizzato consumi relativi ai periodi di cui sopra o anche per fatture scadute relative a periodi precedenti l'emergenza per utenti che hanno lamentato gravi difficoltà economiche;

- il numero di pratiche di morosità attive rispetto all'inizio del periodo Covid-19 è raddoppiato ed è pari a oltre 2.000: si stima che il volume fatturato nell'anno e non incassato crescerà in misura pari a circa €1 Mln;

- i consumi di acqua si sono ridotti in misura rilevante: il quantitativo di acqua immessa in rete al 30.09.2020 rispetto all'anno precedente è diminuito del 3,9%: si stima che al termine dell'esercizio la diminuzione complessiva subita sarà di oltre il 4% e ciò significa che la società non sarà in grado di conseguire i ricavi ad essa garantiti dal meccanismo tariffario per circa €1 Mln, importo che andrà ad aggiungersi ai mancati introiti di cui al punto precedente.

Per far fronte alle criticità sopra esposte, la società ha attivato linee di credito aggiuntive a breve termine per €1,5 Mln in modo da garantire l'equilibrio finanziario della gestione ed ha comunque proseguito con la realizzazione degli investimenti



programmati, anche se con alcuni ritardi derivanti dalla gestione dell'emergenza da Covid-19.

GESAM RETI S.P.A.

La società, che predispose trimestralmente la relazione sull'andamento societario, ha utilizzato i dati di settembre 2020, confrontati con il Budget 2020 approvato dal C.d.A. in data 29.01.2020, evidenziando che l'andamento dell'anno in corso è in linea con le aspettative e che non emergono scostamenti particolari di costo e/o ricavo rispetto alle previsioni, fatta eccezioni per i costi non previsti a budget 2020, ma già sostenuti e relativi all'emergenza da Covid-19 che ha imposto l'acquisto di materiali di sicurezza.

Non si evidenzia nell'anno in esame la presenza di eventi particolari che abbiano determinato effetti economici ad impatto significativo. Il calo del gas immesso in rete registrato nel primo semestre (pari a circa il 3%) è stato via via recuperato nei trimestri successivi perché nel periodo estivo in cui gli impianti termici risultano spenti si è registrata una maggior presenza nelle abitazioni e quindi maggior consumo di gas per la cucina. La riduzione complessiva prevista rispetto all'anno precedente è di circa l'1%.

La società prevede di chiudere l'anno 2020 con un MOL di circa 6,1 M€, inferiore rispetto al preconsuntivo 2019 a causa dell'effetto della delibera ARERA di fine dicembre 2019 che prevede una importante riduzione relativa ai costi riconosciuti. L'utile previsto a fine anno è pari circa a €1.500.000.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

In data 27.11.2020 il C.d.A. della società ha approvato i dati al 30.09.2020 e la proiezione degli stessi al 31.12.2020 evidenziando una previsione di utile pari a € 1.494.635. Al documento previsionale è stata allegata una dettagliata analisi delle principali voci di costo e ricavo di seguito sintetizzate:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: è stata rilevata una riduzione di ricavi per Taric del Comune di Lucca, di ricavi da servizio tariffario da ricondurre principalmente alla crisi conseguente alla diffusione del Covid-19 che ha portato alla chiusura, anche temporanea, di molteplici aziende, di ricavi per vendita frazioni RD e contributi CONAI. Aumentano invece i ricavi derivanti dai servizi svolti nella Media Valle il cui maggior fatturato è dovuto ai ricavi verso il Comune di Coreglia Antelminelli;

- Costi per materia prime, sussidiare e di consumo: è prevista una contrazione dei costi per minor consumo di carburante, a fronte però di un incremento di spesa relativo a prodotti per la sanificazione degli ambienti di lavoro e ai DPI in dotazione al personale operativo e amministrativo e maggiori costi per l'acquisto tessere di accesso Garby del Centro Storico di Lucca;

- Costi per servizi: si prevedono minori costi relativi alle voci smaltimento e trasposto RSU, smaltimento RU, manutenzioni immobilizzazioni e spese per consulenze legali;



- Costi per godimento beni di terzi: la voce subisce un incremento determinato da due nuovi contratti di leasing per l'acquisto di altrettanti compattatori e l'incremento di locazioni di varia natura (nuovi mezzi per il Comune di Coreglia Antelminelli, noleggio spazzatrici, nuovi mezzi per il servizio porta a porta del Comune di Lucca);

- Costi per il personale: il minor costo previsto per il 2020 è da attribuirsi alla fuoriuscita di personale non sostituito (impiegati e operatori dimessi e Direttore Generale), maggiore ricorso a personale a tempo determinato, sostituzione di personale con personale interinale, ricorso al FIS per emergenza da Covid-19, a fronte di una maggiore spesa per premi incentivanti e per il personale aggiuntivo impiegato nel Comune di Coreglia Antelminelli.

METRO S.R.L.

La società ha predisposto il *forecast* di bilancio al 31.12.2020 confrontando i dati economico-patrimoniali con i dati del bilancio consuntivo 2019. Il documento non è accompagnato da una nota informativa relativa all'andamento della gestione; sicuramente restano valide per la società le considerazioni esposte nell'analisi del report semestrale (vedi sezione 2 del documento in oggetto).

Le previsioni di bilancio al 31.12.2020 mostrano un utile di € 256.822 a fronte però dell'azzeramento del canone nei confronti del Comune di Lucca.

LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.

La società ha elaborato il Conto Economico di previsione a partire dalla situazione contabile al 30.06.2020 e tenuto conto delle risultanze economiche del terzo trimestre dell'anno in corso.

Il documento non è corredato da una nota di accompagnamento che illustri la previsione di composizione delle voci di costo e ricavo; in conseguenza di ciò l'ufficio può solo limitarsi ad evidenziare che la società prevede di chiudere l'anno 2020 con un utile pari a € 1.284.955,62.

LUCCA CREA S.R.L.

Nel corso dell'anno la società ha predisposto molteplici documenti previsionali ipotizzando scenari diversi a seconda dell'evoluzione del quadro normativo sullo svolgimento delle manifestazioni fieristiche a seguito della pandemia da Covid-19.

Alla luce del DPCM del 25.10.2020 la società ha dovuto ripiegare sulla scelta di eliminare la presenza di pubblico nella Città per la manifestazione Lucca Changes 2020 e di utilizzare le location allestite come set per lo streaming ed il broadcasting.

A tale data l'evento Lucca Changes 2020 era già in fase esecutiva e non più progettuale (manifestazione in programma dal 29.10 al 01.11) e la società aveva già sostenuto costi non più comprimibili.



In considerazione della particolarità dell'anno che ha costretto la società ad annullare tutte le manifestazioni e a ridisegnare Lucca Comics & Games, le stime economiche effettuate prevedono la chiusura del 2020 con una perdita di circa € 1.777.807.

LUCCA HOLDING S.P.A.

La società ha predisposto una breve relazione contenente le previsioni di rivalutazione/svalutazione delle partecipazioni nelle società controllate al 31.12.2020 e la previsione di variazione dei costi a fine anno. La società evidenzia che nella predisposizione dei dati non è stata presa in considerazione la partecipazione detenuta in CTT Nord S.r.l. in quanto valutata al costo, e la partecipazione in Farmacie Comunali S.p.A. che alla data della redazione del documento non ha fornito alla Holding e all'A.C. il *forecast* a fine anno e per la quale, analizzando i dati di Giugno 2020 e l'andamento societario, si prevedono risultati negativi.

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni detenute dalla società si evidenzia un saldo positivo di € 1.278.000; tutte le società prevedono di chiudere il 2020 in Utile, fatta eccezione per la società Lucca Crea S.r.l., la cui perdita presunta di esercizio si riflette negativamente per € 1.700.000 sul bilancio della Holding.

I costi di gestione sono tutti in flessione anche a seguito del blocco delle attività da Covid-19 ed il risultato di fine anno è stimato in € 778.000.

LUCENSE S.C. A R.L.

In risposta alla richiesta dell'A.C. di effettuare una previsione di chiusura al 31.12.2020, la società ha predisposto una comunicazione con la quale conferma i dati del Piano Operativo e del Budget 2020 approvato dal C.d.A. a gennaio dello stesso anno prevedendo un risultato positivo.

In occasione della revisione semestrale del Budget sono state aggiornate le previsioni con una riduzione del MOL che consente comunque di mantenere un risultato di gestione positivo, anche se di modesta entità.

Infine, per quanto riguarda l'andamento dei flussi finanziari, gli ottimi risultati dell'anno 2019 consentiranno, nonostante la contrazione di ricavi prevista per il 2020, una gestione in equilibrio.

INTERPORTO TOSCANO S.P.A.

Alla richiesta dell'A.C. di presentare un forecast al 31.12.2020 dei principali dati economico-finanziari, la società ha risposto inviando il Business Plan 2020-2024 approvato nel mese di ottobre 2020 dal C.d.A. dal quale si evince una previsione di utile del 2020 pari a € 9.484M.

Al riguardo ricordiamo che la partecipazione detenuta dall'A.C. nella società è cessata ai sensi dell'art. 1, comma 569 ss. L. 147/2013, ma l'assemblea della società del 22 giugno 2016 ha deliberato di posticipare il rimborso delle azioni ai soci dimissionari a data successiva alla scadenza del Piano di consolidamento, prevista con l'esercizio 2024.



Indice generale

Premessa.....	3
Metodologia di lavoro.....	5
1. Bilancio riclassificato ai fini dell'analisi.....	6
2. Analisi di indici e margini di bilancio.....	7
3. Analisi prospettica attraverso indicatori.....	9
SEZIONE PRIMA - Analisi delle relazioni sul governo societario 2019.....	10
Premessa.....	11
Ambito soggettivo.....	12
Bilancio riclassificato ai fini dell'analisi.....	15
Analisi per indici e margini e valutazione del rischio di crisi aziendale.....	17
E.R.P. LUCCA S.R.L.....	17
LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.....	19
METRO S.R.L.....	20
LUCCA CREA S.R.L.....	22
SISTEMA AMBIENTE S.P.A.....	23
GESAM RETI S.P.A.....	24
Conclusioni.....	25
Strumenti di governo societario (art. 6 commi 3, 4 e 5).....	25
SEZIONE SECONDA Analisi dei report semestrali al 30.06.2020.....	29
Ambito soggettivo.....	30
Bilancio riclassificato ai fini dell'analisi.....	31
Analisi di indici e margini di bilancio e valutazione del rischio di crisi aziendale.....	33
METRO S.R.L.....	33
LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.....	34
LUCCA CREA S.R.L.....	35
SISTEMA AMBIENTE S.P.A.....	36
GESAM RETI S.P.A.....	37
Monitoraggio sul contenimento delle spese di funzionamento.....	38
Strumenti di governo societario (art. 6 commi 3, 4 e 5).....	40
CONCLUSIONI.....	40
SEZIONE TERZA Analisi delle previsioni dei risultati di bilancio al 31.12.2020.....	43
Premessa.....	44
GEAL S.P.A.....	44
GESAM RETI S.P.A.....	45
SISTEMA AMBIENTE S.P.A.....	45
METRO S.R.L.....	46
LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI S.R.L.....	46
LUCCA CREA S.R.L.....	46
LUCCA HOLDING S.P.A.....	47
LUCENSE S.C. A R.L.	47
INTERPORTO TOSCANO S.P.A.....	47